

Un ricordo affettuoso e una rosa rossa per il compleanno di Caterina



Venezia festeggia
Caterina Cornaro

Una donna bella e coraggiosa, sposa a 14 anni e vedova a 19, al centro di intrighi e congiure, «usata» dai suoi stessi concittadini e infine serena — forse — solo negli ultimi anni della sua vita, quando si ritirò ad Asolo dove richiamò alla sua corte artisti e letterati tra cui Giorgione e Pietro Bembo. Nel giorno del suo compleanno (25 novembre 1454) Venezia ha festeggiato Caterina Cornaro con un convegno al **Te.lecom** Future Centre alla presenza — tra gli altri — dell'assessore alla Cultura Tiziana Agostini, lo scrittore (e autore di una biografia sulla Cornaro) Giuseppe Campolieti e il docente universitario nonché presidente del Comitato dedicato all'illustre veneziana Giuseppe Giullino.

Come è emerso nel corso del dibattito, parlare di Caterina Cornaro nel giorno del

suo compleanno è a cinquecento anni dalla sua morte significa parlare di una donna ancora attuale in quanto dal primo al suo ultimo giorno di vita fu protagonista del suo tempo, anche suo malgrado.

Sposa per procura quando era ancora un'adolescente, conobbe il marito re di Cipro solo quattro anni dopo. Restò vedova quando era incinta e perse il suo figlioletto quando aveva pochi anni. Anche il suo destino politico fu difficile, vittima di trame e congiure fino a quando non si ritirò ad Asolo.

«Fu un'emblema di quelle strategie spregiudicate della storia della Serenissima — ha ricordato la Agostini — una donna umiliata e usata dai veneziani come passaporto per l'Oriente». Ieri, però, qualcuno ha posato una rosa rossa sulla sua tomba.

GiornoNotte

Al cinema: due sally per due uomini

PIZZA+BISETTA+CORPITO
PREZZO FISSO DA € 15
IN TANTO CHE SI CONSUMA
A MAX € 45

PARK GARIBOLDI+PIZZA &
BISETTA+CINEMA TICKET UNICO € 15
RISERVAZIONE SU P. 620.800